



Skills for promotion,
valorisation, exploitation, mediation and
interpretation of European Cultural Heritage

Video Transcript

SU 5.2.3

Concha Maza

La Cultora



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

Modulo:	5.- Sustainability, impact measurement and project evaluation.
Sottounità:	5.2.-APPROCCI DI VALUTAZIONE NELLA CULTURA E NEL TURISMO. 5.2.2.-Disegna un processo di pianificazione di un progetto di valutazione.
Autori:	Concha Maza Luque. La Cultora.
Supervisore tecnico:	Panagiota Polymeropoulou, Hellenic Open University
Supervisore scientifico:	La Cultora.
Parole chiave:	Processo di misurazione; Misurazione come apprendimento; Impatto previsto; Facilitatore; Matrice di decisione; Domande chiave di valutazione



Questo lavoro è sotto licenza Creative Commons
[Attribution-NonCommercial-ShareAlike 4.0
International License (CC BY-NC-SA 4.0)]

Template a cura di:



DAISSY research group, Hellenic Open University (<http://daissy.eap.gr/en/>)

Concha Maza. La Cultora.

Progettare un processo per pianificare un progetto di valutazione.

Una volta che abbiamo capito il contesto e le risorse su cui possiamo contare, dobbiamo occuparci della misurazione. Quindi dobbiamo definire il nostro processo di progettazione, capire il ciclo di apprendimento e selezionare gli strumenti giusti per raccogliere dati e prove.

Da questo punto possiamo costruire il nostro progetto di misurazione e monitoraggio dell'impatto su misura.

Mentre ci addentriamo negli strumenti dovremo rispondere: come saranno prese le decisioni? Cosa sarà valutato e come decidere lo scopo e la portata?

Prima di tutto dobbiamo pensare a come sarebbe il successo, qual è il cambiamento che vogliamo ottenere, e poi possiamo passare a cosa misurare.

Misurare è come un processo di apprendimento per migliorare il nostro modo di fare le cose e avvicinarci alla nostra visione. Un'azione misurabile non è fine a se stessa. Deve essere parte di un programma circolare di apprendimento attraverso le prove.

Per iniziare il nostro progetto di misurazione, dobbiamo cercare strumenti che ci aiutino a capire lo scopo. Abbiamo anche bisogno di conoscere il livello di performance per quanto riguarda la misurazione e identificare le persone chiave che saranno in grado di utilizzare queste informazioni per fare un miglioramento; sono, quindi, i veri agenti del cambiamento.

Se consideriamo questo processo come un viaggio, l'esperienza in altri settori ci dice che ci vogliono circa 10 anni per raggiungere un livello esperto.

Il punto di partenza è avere una visione chiara del cambiamento strategico desiderato e iniziare a tracciare i dati interni di base.

Il passo successivo è un salto quantitativo e qualitativo, passando dai dati alle intuizioni e ai miglioramenti e raccogliendo prove su una base di routine.

Pertanto, gli indicatori e le prove di primo livello dovrebbero essere in linea con il cambiamento previsto e poi con la metodologia ampiamente utilizzata della teoria del cambiamento.

Un primo approccio per inquadrare questa teoria può essere fatto rispondendo a domande come; chi sono i nostri beneficiari? quali benefici creano i nostri programmi? come definiamo il successo? cosa non faremo? o cosa ci renderebbe obsoleti?

Nello sviluppo di questo processo di interrogazione, il ruolo del coordinatore è fondamentale come professionista con competenze soft piuttosto che tecniche. Il loro profilo è più vicino a quello di un facilitatore, poiché parte del successo è legato al coinvolgimento delle persone, all'osservazione delle prove o alla semplificazione di una realtà complessa. Il prossimo è cercare gli strumenti che meglio si adattano a ciò che vogliamo ottenere e alle risorse che abbiamo. Possiamo passare attraverso la piattaforma "better evaluation", che ha più di 300 strumenti e approcci.

Ci sono due opzioni principali per utilizzare questo archivio. Da un lato, hanno sviluppato una guida passo dopo passo per un processo di sviluppo logico, e un secondo approccio è su come selezionare gli strumenti in base alla natura dei compiti, come; Gestire, Descrivere, Comprendere le cause, Sintetizzare o Riferire. Prima di tutto, gli strumenti dovrebbero aiutarci a decidere come la valutazione sarà gestita, cosa sarà valutato e quale quadro e standard saranno utilizzati.

Concentrandoci sulle prime fasi, abbiamo selezionato tre strumenti per contestualizzare la parte strategica della valutazione, sapendo bene chi sono le persone coinvolte e i decisori, qual è l'ambito della misurazione e quali sono i termini di riferimento per la valutazione.

Quindi, dobbiamo sapere chi sarà coinvolto nel progetto di valutazione e in quale ruolo: per esempio, gli stakeholder e gli utenti previsti dovrebbero essere ascoltati e coinvolti nel processo, e i decisori dovrebbero essere selezionati.

Una volta che sappiamo chi è coinvolto nel progetto, dobbiamo chiarire come saranno prese le decisioni, quindi è necessario definire le responsabilità.

Uno strumento utile è quello di redigere una matrice decisionale, dando ruoli a ciascuno degli attori in ogni fase del processo.

Così, il ruolo del coordinatore è fondamentale, e i suoi compiti dovrebbero includere: avere accesso a informazioni significative per l'analisi, sviluppare un piano e supervisionarlo, riportare le informazioni alle parti interessate e promuovere l'attuazione.

Una volta che abbiamo dettagliato chi fa parte della valutazione, dobbiamo concentrarci sullo scopo e sulla portata. Come il disegno di un progetto ha una logica, una scala e un periodo di tempo.

Per restringere il tipo di intervento, possiamo decidere le priorità della valutazione, perché non è lo stesso valutare il ritorno dell'investimento che generare prove della strategia e dei valori.

Il tipo di valutazione dipende anche dalla tempistica, se prima, durante o dopo l'implementazione. Descrivere il nostro progetto di valutazione ci aiuterà con le azioni che dobbiamo sviluppare.

Uno strumento utile per decidere sia l'ambito della valutazione che la metodologia, sono le domande chiave della valutazione.

Queste sono le domande che, poste all'inizio, ci forniscono informazioni sui dati da raccogliere, su come analizzarli e comunicare. Queste domande dovrebbero trovare risposta attraverso la valutazione.

Dovrebbero essere comprese tra 5 e 7 e dovrebbero rispondere se i risultati ottenuti sono positivi. Ci permettono di coprire diversi aspetti dell'intervento e dovrebbero essere aperte, perché altri tipi di domande si concentreranno su output e risultati specifici.

La misurazione dovrebbe essere intesa come un processo di apprendimento continuo per incorporare i cambiamenti nella gestione. L'idea è quella di analizzare per poter agire. Come nella progettazione di un progetto, è importante conoscere le risorse, i tempi e le persone coinvolte.

Abbiamo selezionato strategie o strumenti per affrontare i primi passi; per riflettere su chi sarà coinvolto, si può sviluppare una matrice decisionale, per definire

l'ambito, possiamo classificare la nostra misurazione secondo diversi tipi di motivazione o in base alla tempistica e per restringere la valutazione possiamo porre domande chiave di valutazione.

FINE DELLA TRASCRIZIONE



Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union

EUHeritage.

Skills for promotion,
valorisation, exploitation, mediation and
interpretation of European Cultural Heritage